



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DECRETO N. 01/AU del 11 febbraio 2026

**Ordinanza n.4 del 27 gennaio 2026 ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189
“Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione” a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Marche il 9 novembre 2022 e il territorio della regione Umbria il 9 marzo 2023.**

**Trasferimento fondi alla Regione Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Erogazione anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento del CDA. Periodo: gennaio – dicembre 2026**

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Viste le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile:

n.991 del 3 maggio 2023 “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 novembre 2022 nel territorio dei Comuni di Ancona, Fano e Pesaro”;

n.1166 del 29 ottobre 2025 “Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Marche nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 novembre 2022 nel territorio dei Comuni di Ancona, Fano e Pesaro”;

Visto, in particolare, il comma 1 dell'art.1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.1166 del 29/10/2025 secondo cui:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

1.“La Regione Marche è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art.1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento di protezione civile n.991 del 3 maggio 2023, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati”;

Visto l'articolo 36, comma 2-ter, del decreto-legge 29 aprile 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, il quale ha previsto che “Il Commissario straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, sulla base delle procedure e dei criteri di quantificazione dei danni di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, provvede alla riconoscenza dei fabbisogni per la ricostruzione, la riparazione o il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate per effetto degli eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Marche il 9 novembre 2022 e il territorio della regione Umbria il 9 marzo 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, rispettivamente, con le deliberazioni del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2023, e 6 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2023, i cui effetti sono stati estesi dalla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 maggio 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2023. La riconoscenza di cui al precedente periodo è sottoposta al Governo mediante una relazione trasmessa al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. All'attuazione del presente comma si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visti, in particolare, i commi 677, 678 e 678-bis dell'art. 1 della richiamata legge n. 207 del 2024, nel testo risultante dalle modifiche e integrazioni apportate dall'articolo 21-bis (rubricato ‘‘Misure urgenti per l'attuazione dei processi di ricostruzione dei territori delle regioni Marche e Umbria colpiti dai terremoti del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 da parte del Commissario straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21’’) del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;

Viste le Ordinanze commissariali, ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024 e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016:

- n. 1 del 2 luglio 2025;
- n. 2 del 18 dicembre 2025;
- n. 3 del 19 dicembre 2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Vista la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visti, in particolare, i commi 592, 593 e 594 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 secondo cui:

“592. A decorrere dal 1° gennaio 2026 è disposta la cessazione del contributo per l'autonoma sistemazione a carico del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito dei territori colpiti dagli eventi sismici di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 30 dicembre 2024, n. 207. A far data dalla cessazione del contributo di cui al primo periodo e fino al 31 dicembre 2026, in favore dei nuclei familiari, già percettori del contributo per l'autonoma sistemazione, la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata distrutta in tutto o in parte o gravemente danneggiata o sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità in conseguenza degli eventi sismici che hanno interessato i territori delle regioni Marche e Umbria il 9 novembre 2022 e il 9 marzo 2023 è riconosciuto, nel limite di 2,5 milioni di euro per l'anno 2026, un contributo denominato « contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione », a condizione che, entro i termini stabiliti con le ordinanze di cui al comma 593, da adottare entro il 28 febbraio 2026, l'abitazione abbia formato oggetto di domanda di contributo per gli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico oppure per la ricostruzione ovvero di manifestazione di volontà a presentare richiesta di contributo secondo quanto previsto dalle ordinanze del Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Il contributo di cui al secondo periodo è riconosciuto, altresì, con la decorrenza indicata nelle ordinanze di cui al comma 593, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, deve essere sgomberata per l'esecuzione di interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici oppure per la ricostruzione. Il contributo non è comunque riconosciuto ai soggetti che alla data degli eventi sismici di cui al presente comma dimoravano in modo abituale e continuativo in un'unità immobiliare condotta in locazione, con esclusione degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

593. I criteri, le modalità e le condizioni per il riconoscimento del contributo per il disagio abitativo di cui al comma 592, anche ai fini del rispetto del limite di spesa ivi previsto, sono disciplinati dal Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 2, comma 2, dcl decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, con ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Il contributo di cui al comma 592 è concesso sino alla realizzazione delle condizioni per il rientro nell'abitazione, determinate con le ordinanze di cui al precedente periodo. Il beneficiario perde il diritto alla concessione del contributo quando provveda ad altra sistemazione avente carattere di stabilità.

594. Al fine di consentire al Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, l'attuazione delle misure di cui ai commi 592 e 593 del presente articolo è autorizzata la spesa di 2,5 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse di cui al presente comma non utilizzate entro il 31 dicembre 2026 sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e rimangono acquisite all'erario.”

Vista l'Ordinanza commissariale n. 4 del 27 gennaio 2026 ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 con la quale è stato disciplinato il “Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione” relativo ai territori della regione Marche e della Regione Umbria colpiti dagli eventi sismici, rispettivamente, del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023;

Vista la nota prot. CGRTS-0004363-P-02/02/2026 con la quale questa Struttura invitava la Regione Marche a comunicare il fabbisogno del CDA necessario per l'annualità 2026;

Vista la nota, acquisita al prot. CGRTS-0004822-A-04/02/2026, con la quale la Regione Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione - ha comunicato i dati relativi alla contabilità speciale su cui effettuare il versamento del contributo e il fabbisogno occorrente per l'annualità 2026, stimato in euro 216.000,00 a copertura della spesa per il contributo per il disagio abitativo di cui all'OCSR n. 4 del 27 gennaio 2026;

Ritenuto necessario, al fine di consentire l'erogazione del contributo in oggetto senza soluzione di continuità, fatto salvo ogni controllo successivo in seno alle successive attività di rendicontazione da parte della Regione a cui è rimesso il corretto utilizzo delle risorse trasferite, e ferma restando la responsabilità dei comuni che devono curare le istruttorie delle domande di concessione del contributo, trasferire, per l'effetto, dalla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo, di cui all'art.4, comma 3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, alla Regione Marche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- Ufficio Speciale per la Ricostruzione -, la somma di euro 216.000,00 pari al fabbisogno necessario per l'annualità 2026, mediante accreditamento nella contabilità speciale n. CS-330-0006044;

Vista l'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasferire, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche (codice fiscale 93151650426) per il “Contributo per il Disagio Abitativo finalizzato alla Ricostruzione”, l'importo complessivo di euro 216.000,00 (duecentosedicimila/00) mediante accreditamento nella contabilità speciale n. CS-330-0006044, intestata al Vice Commissario – Presidente della Regione Marche “V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16” e contraddistinta dall'IBAN IT09Q0100004306CS0000006776, così come previsto dall'art.4 dell'ordinanza 4 del 27 gennaio 2026;
3. di imputare la spesa di euro 216.000,00 (duecentosedicimila/00) alla contabilità speciale n. CS-342-0006035 intestata al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione – COM.STR.GOV. SISMA 24 AGOSTO 2016 di cui all'art.4, comma 3, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, a valere sull'ordinanza 197 del 24 luglio 2024;
4. di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione Trasparente;
5. di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, per quanto di competenza.

Per il Dirigente del servizio affari generali,
personale, risorse e contabilità

Il Direttore Generale

Fabrizio Bernardini

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUI DECRETI/DETERMINE
COMMISSARIALI**

Ordinanza n.4/2026 ai sensi art. 1, com 678, L. n. 207/2024 e dell'articolo 2, comma 2, .DL 17 ottobre 2016, n. 189. "Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione" a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Marche il 9 novembre 2022 e il territorio della regione Umbria il 9 marzo 2023. Trasferimento fondi alla Regione Marche - USR Erogazione anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento del CDA. Periodo: gennaio – dicembre 2026

Esercizio	Norma di finanziamento	Importo complessivo previsto	Tipologia spesa	Tetto di spesa	Risorse già utilizzate	Somme disponibili	Utilizzato con il presente decreto	Disponibilità residua
2026	OCR_AU_04	2.500.000,00 €	"Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione"	2.500.000,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €	216.000,00 €	2.284.000,00 €

Data 11/02/2026

Il funzionario incaricato del Settore Contabilità

Rag. Emilio Desideri

Sede istituzionale Via Della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma tel. 06-67795118

Sede operativa Via Giuseppe Pitoni, n.2 – 02100 Rieti tel. 0746 1741901

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

affarigeneralisti.interventidiricostruzione@pec.governo.it